

Accelerazione delle rinnovabili e accumulo a batterie: la nuova fase della transizione energetica in Italia



'Tuscania' di KGAL:
energia pulita per
85.000 famiglie
italiane

La transizione dell'Italia verso le energie rinnovabili sta acquisendo slancio: a fine 2024 la capacità installata ha raggiunto circa 77 GWp, con 6,8 GWp di nuova capacità solare aggiunti nel 2024 dopo i 5,2 GWp del 2023. È previsto che la quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili raggiunga circa il 59% entro il 2030. Ma il punto non è più soltanto aggiungere megawatt. La vera questione è integrare una quota crescente di generazione variabile in un sistema elettrico che presenta ancora vincoli strutturali.

A questo proposito, l'Italia ha adottato diverse misure per facilitare l'integrazione nella rete e l'accesso al mercato per le fonti rinnovabili. FER-X, Energy Release 2.0 e TIDE rappresentano iniziative normative fondamentali volte ad accelerare l'adozione delle energie rinnovabili. Tuttavia, permangono alcune sfide strutturali.

La forte crescita delle fonti rinnovabili, per loro natura intermittenti, rende sempre più difficile mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta di energia elettrica, soprattutto perché **gran parte dell'energia viene generata nel Sud del Paese, mentre il consumo è concentrato nel Nord industrializzato**, mettendo a dura prova la rete elettrica. I sistemi di accumulo a batterie su scala industriale (*Battery Energy Storage Systems*, o BESS) offrono soluzioni efficienti per bilanciare domanda e offerta e il relativo mercato sta iniziando ad accelerare, anche grazie al nuovo schema di supporto MACSE. Terna stima che entro il 2030 saranno necessari 71 GWh di capacità di accumulo. In questo contesto, KGAL, attiva in Italia dal 2009, è protagonista sia nella produzione sia nell'accumulo. Sul fronte della produzione, un esempio significativo è il **parco solare Tuscania**, nel Lazio, collegato alla rete nel novembre 2024: con una capacità di quasi 150 MW, è il più grande parco solare finanziato privatamente in Italia e **ha sottoscritto un PPA decennale con Edison**. Sul fronte dell'accumulo, KGAL ha avviato nel 2024 una *joint venture* che sta sviluppando **quattro progetti BESS indipendenti** per una capacità complessiva di 1,2 GW, localizzati in aree a forte congestione di rete.

Peter Tschütscher, Senior Director, Institutional Clients KGAL Investment Management

Esperto di investimenti in infrastrutture per l'energia rinnovabile e *Cleantech Venture Capital*, Peter è responsabile del *business* per la clientela istituzionale presso KGAL Investment Management (Monaco, 16 miliardi di euro di AuM), un pioniere europeo e boutique di investimento nelle infrastrutture rinnovabili.

È inoltre membro attivo del *board* di Panitek Green Ventures, che supporta aziende europee *Cleantech* affermate nel loro ingresso in India. Prima di unirsi a KGAL, Peter ha iniziato la sua carriera presso LGT Bank in Liechtenstein, Bank Julius Bär a Londra e ha poi trascorso 20 anni in posizioni *senior* presso Barclays Investment Bank a Londra nel settore della distribuzione istituzionale europea.





Tölzer Strasse 15,
82031 - Grünwald, Germany

kgal@kgal.de
www.kgal.de

Peter Tschütscher, Senior Director,
Institutional Clients

peter.tschuetscher@kgal.de

KGAL Investment Management

KGAL Investment Management è una boutique di investimento pan-europea con sede a Monaco, specializzata in infrastrutture di energia rinnovabile, con un ampio *track record* di oltre 20 anni di investimenti in Europa per investitori istituzionali. Fondata nel 1968, KGAL Investment Management (16 miliardi di euro di AuM) conta 360 dipendenti.

Focus attuale della strategia: fotovoltaico, eolico, idrogeno verde, stoccaggio a batteria; diversificazione del portafoglio tra tecnologie, regioni, ciclo di vita e regimi di *off-take*.

Nuova Strategia: KGAL ESPF 8

- 1) Strategia Core Plus;
- 2) Rendimento target IRR netto 10-12%;
- 3) Cash on Cash target netto 4-5%.

Performance recente dei fondi di KGAL (certificata al 30/09/2024): KGAL ESPF 4: IRR Netto 11,4%; KGAL ESPF 5: IRR Netto 12,4%.

La storia di KGAL - Dal primo investimento in energia rinnovabile nel 2001, il nostro team di esperti del settore ha acquisito, sviluppato e costruito oltre 150 impianti di energia rinnovabile in 11 Paesi europei e ha una *pipeline* attuale che supera i 4 GW. Il portafoglio attuale, che rappresenta investimenti totali superiori a 4 miliardi di euro, è uno dei portafogli di rinnovabili pan-europei più grandi e diversificati. I nostri investitori sono fondi pensione, Compagnie assicurative, Fondazioni, fondi d'impatto, Family Office, ecc.

KGAL è un partner forte in Italia dal 2010: gestiamo in Italia un ampio portafoglio di impianti fotovoltaici su larga scala, centrali idroelettriche e una *pipeline* garantita di oltre 1 GWp. **Supportiamo l'economia Italiana verso un mix energetico più verde** e grazie alle nostre attività, creiamo e garantiamo posti di lavoro locali, lavorando esclusivamente con fornitori di servizi locali su tutti i progetti, sia per l'operatività e la manutenzione, che per la gestione tecnica e commerciale degli *asset*. **I punti salienti recenti includono:** crescita record della capacità con la messa in funzione di circa **400 MW di nuova capacità nel 2024**; impianto fotovoltaico da 150 MW di grande rilevanza: a gennaio 2025, abbiamo messo in funzione il **progetto 'Tuscania', un parco solare fotovoltaico a nord di Roma**. Tuscania è uno dei **parchi solari fotovoltaici finanziati privatamente più grandi d'Italia**, per il quale KGAL ha ottenuto un importante contratto di acquisto energia decennale con la *utility* italiana Edison; 1,1 GW di Stoccaggio a Batteria: lo scorso agosto, KGAL ha avviato una JV per sviluppare 4 impianti di stoccaggio energetico a batteria, con una capacità totale di 1.100 megawatt (MW); investimento nella piattaforma Baltex, Milano: *pipeline* garantita di circa 600 MW.